

Intenzioni delle Sante Messe
Parrocchia di San Martino al Tagliamento

Lunedì 20 ottobre	7.30	++Scodellaro Mario e Lisetta ++Per le anime del Purgatorio
Martedì 21 ottobre	7.30	++Per le anime del Purgatorio +Facchina Mila
Mercoledì 22 ottobre S.Giovanni Paolo II	7.30	In onore di S.Giovanni Paolo II
Giovedì 23 ottobre	7.30	++Lenardon Luigi, Albina, Lida e Lucia
Venerdì 24 ottobre	7.30	+Sovran Ferruccio +Lurati Germana +Pennacchioli Luigi
Sabato 25 ottobre	18.00	S.Cresima a 13 Ragazzi ++Lenardon Luigi e Regina ++def.ti Fam. Bortolon ++def.ti fam. Brun +Lenardon Ferruccio ++Facchina Luisa, Luigi. Maria e Lucina ++Talarico Cristina e Palmerico ++Volpatti Remo e Silvia
Domenica 26 ottobre XXX del Tempo Ordinario	7.30 10.00	++Lenardon Luigi e Regina +Pagnucco Emilio Per la salute dell'anima e del corpo dei coscritti viventi classe'37

Il Mantello di San Martino



Mantello 413
19 ottobre 2025-anno C
XXIX Tempo Ordinario
I sett. del Salterio

Dio farà giustizia ai suoi eletti che gridano verso di lui

Dal Vangelo di Luca (Lc 18, 1-8)

In quel tempo, Gesù diceva ai suoi discepoli una parabola sulla necessità di pregare sempre, senza stancarsi mai: «In una città viveva un giudice, che non temeva Dio né aveva riguardo per alcuno. In quella città c'era anche una vedova, che andava da lui e gli diceva: "Fammi giustizia contro il mio avversario". Per un po' di tempo egli non volle; ma poi disse tra sé: "Anche se non temo Dio e non ho riguardo per alcuno, dato che questa vedova mi dà tanto fastidio, le farò giustizia perché non venga continuamente a importunarmi"» E il Signore soggiunse: «Ascoltate ciò che dice il giudice disonesto. E Dio non farà forse giustizia ai suoi eletti, che gridano giorno e notte verso di lui? Li farà forse aspettare a lungo? Io vi dico che farà loro giustizia prontamente. Ma il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?»

Prima lettura: Esodo (Es17,8-13)

In quei giorni, Amalèk venne a combattere contro Israele a Refidim. Mosè disse a Giosuè: «Scegli per noi alcuni uomini ed esci in battaglia contro Amalèk. Domani io starò ritto sulla cima del colle, con in mano il bastone di Dio». Giosuè eseguì quanto gli aveva ordinato Mosè per combattere contro Amalèk, mentre Mosè, Aronne e Cur salirono sulla cima del colle. Quando Mosè alzava le mani, Israele prevaleva; ma quando le lasciava cadere, prevaleva Amalèk. Poiché Mosè sentiva pesare le mani, presero una pietra, la collocarono sotto di lui ed egli vi si sedette, mentre Aronne e Cur, uno da una parte e l'altro dall'altra, sostenevano le sue mani. Così le sue mani rimasero ferme fino al tramonto del sole. Giosuè sconfisse Amalèk e il suo popolo, passandoli poi a fil di spada.

Seconda lettura: Timoteo 2Tm 3,14-4,2

Figlio mio, tu rimani saldo in quello che hai imparato e che credi fermamente. Conosci coloro da cui lo hai appreso e conosci le sacre Scritture fin dall'infanzia: queste possono istruirti per la salvezza, che si ottiene mediante la fede in Cristo Gesù. Tutta la Scrittura, ispirata da Dio, è anche utile per insegnare, convincere, correggere ed educare nella giustizia, perché l'uomo di Dio sia completo e ben preparato per ogni opera buona. Ti scongiuro davanti a Dio e a Cristo Gesù, che verrà a giudicare i vivi e i morti, per la sua manifestazione e il suo regno: annuncia la Parola, insisti al momento opportuno e non opportuno, ammonisci, rimprovera, esorta con ogni magnanimità e insegnamento.

Purificare la preghiera

C'è una icona che mi colpisce sempre ed è quella offerta nella prima lettura che ci parla di un Mosè orante, che stende le mani in alto mentre si combatte una battaglia dove Giosuè è nel campo come guerriero.

Il popolo di Israele nel tempo del deserto deve fronteggiare i beduini per il controllo dell'acqua bene preziosissimo in un luogo così arido.

L'immagine di Mosè che stende le mani ci rimanda all'importanza della preghiera.

Anche il patriarca conosce la stanchezza, ma per far fronte a questa Aronne e Cur lo sostengono.

La preghiera ha la sua forza quindi se è insistente, tema di questa domenica, ma se è anche nella dimensione comunitaria.

Aronne e Cur rappresentano tutti noi quando sosteniamo un fratello e una sorella nel tenere elevati le mani al cielo.

Il protagonista di questa icona non è il combattente Giosuè, ma l'orante Mosè proprio perché è la fede la vera forza che ci fa combattere contro i nemici.

Alla luce di questo brano comprendiamo la parabola che oggi la liturgia evangelica ci propone dove l'insistenza di una vedova, presso un giudice, perché venga fatta giustizia, viene posta come modello.

Veniamo rimandati proprio alla necessità di una preghiera insistente dove Dio ci prova.

Quante volte pensiamo che una preghiera detta serve per avere subito il risultato. Ogni tanto osservo mentre sono in Chiesa a confessare gente che entra si indirizza subito alle candele mette qualche spicciolo e con un segno di croce, un po' scarabocchiato, pensa di essere esaudita.

Quello che Gesù vuole offrirci con la parabola di oggi è un insegnamento per purificarci e purificare anche le nostre pretese.

Dobbiamo uscire dalla logica tutto e subito e da quella dare e avere.

Dio sa ciò di cui abbiamo bisogno ancora prima che noi lo chiediamo, ma la preghiera ci sintonizza con Dio stesso e ci rende capaci di conformarci sempre di più alla sua volontà rendendoci consapevoli.

Con questa parabola si prosegue quel cammino apertosi nella domenica in cui gli apostoli chiedevano: Aumenta la nostra fede.

Questa domenica Gesù rimbalza la richiesta ponendo una domanda che dovrebbe scuoterci: **Ma quando il Figlio dell'uomo tornerà troverà la fede sulla terra?**

Io sono convinto della risposta favorevole a questo quesito perché nella fede dei semplici, come quella della vedova di questa domenica, c'è il motore della nostra storia.

Noi siamo presi dalle immagini di devastazioni e di male che imperversano nel mondo e dalla desolazione di una disaffezione alla vita ecclesiale, ma la preghiera insistente di tanti ultimi che si eleva con coraggio come Mosè, nella prima lettura, mi fanno sperare che l'ultima parola non è del demonio, ma di colui che ha vinto la morte e che gli umili identificano come Re e Signore.

Quando questi verrà troverà tanti uomini e donne provati dalla Storia che avranno mani alzate sostenute reciprocamente è la fede dei semplici che non tramonta mai e splende sempre nella Chiesa come faro luminoso per tutti noi. (Don M. Cerutti)

In Parrocchia

-abbiamo suonato a **fiesta** per la nascita di **Adriano Delgado Rossi** di Garcia David e Giulia Rossi. Felicitazioni per i neo genitori e per i nonni. Ringraziamo il Signore per questo bellissimo dono.

-Ha inizio il **21/10/2025 ore 20.45** in canonica a S.Martino il **percorso formativo** aperto agli adulti e organizzato dall'Azione Cattolica di Arzene, S.Martino e S. Lorenzo. La prima tappa si intitola: **RIMESSI IN PIEDI** "Non conosceremo mai la nostra altezza, finché non siamo chiamati ad alzarci".

-IMPORTANTE : Percorso di confronto attivo rivolto a genitori, insegnanti, allenatori, coach, adulti.. **"costruire relazioni generative" mercoledì 22 ottobre, 5 e 19 novembre** dalle 20.00 alle 22.00 presso oratorio NOI di Arzene. Facilitatore e responsabile **Don Dario Donei**

-mercoledì 22 ottobre alle ore **20.30 a Rivis incontro**, nell'oratorio accanto alla chiesa, per dare seguito a quanto iniziato con la camminata del mese di agosto. Per chi desidera partecipare all'incontro, che avrà come oggetto l'organizzazione di eventi a venire, il ritrovo è in piazza S.Martino alle ore 20.00

-Iniziativa per il mese missionario: "un aiuto a Padre Paskali Meka, in India Mancano 2000 euro per completare la chiesa della sua parrocchia e ci chiede un contributo per poterlo fare. Troverete una cassetta in fondo alla chiesa. Ognuno offre quello che desidera. Grazie

-Per il Progetto Gemma a favore delle mamme in difficoltà sono stati raccolti 517 euro. Grazie a tutti per la generosità.

Collaborazione con il Comune

-pubblicato il Bando per concessione di contributi economici a sostegno di gestanti o neomamme Presentazione domande entro il 24 ottobre-Info: sito del comune

-martedì 21 ottobre ore 20.30 presso la biblioteca del Comune 7° incontro del **Corso (in)formativo dedicato agli Assistenti Familiari**. "La famiglia oltre la malattia. La voce di un caregiver racconta la sua esperienza di cura

sabato 25 ottobre S.Cresima per 13 giovani della nostra comunità

Mattia Volpatti, Emily Milan, Alessio Cilio, Gaia Facchina, Alex Rossi, Davide Lenardon, Maria Elena Colussi, Fabiola Truant, Francesco Meneghetti, Angela Teccolo, Martina Teccolo, Lorenzo Teccolo, Alberto Del Colle.

E' un momento importante per la vita spirituale dei nostri ragazzi. Accompagnamoli uno ad uno con la preghiera. Lo Spirito Santo, che li rende adulti nella fede e li chiama a essere testimoni attivi nella comunità, doni loro saggezza e coraggio per vivere e annunciare il Vangelo.